

Ecco la “Bvr Banca Veneto Centrale”

Bcc, firmata la fusione Schio-Longare

• La nuova realtà da 378 milioni di patrimonio conta su 87 filiali attive in 5 province venete ed Emilia, Lombardia e Trentino

Credito cooperativo: è stato firmato dai presidenti Gaetano Marangoni e Maurizio Salomoni Rigon, nello studio del notaio Stefano Loretto a Thiene, l'atto di fusione fra Bvr banca e Banca del Veneto centrale. È l'atto formale che sancisce la volontà delle due assemblee straordinarie tenutesi entrambe al Centro



Il patto tra Marangoni e Salomoni Rigon

congressi della Fiera di Vicenza il 18 e 19 maggio: i soci delle due Bcc hanno detto sì al progetto di aggregazione, chiudendo l'iter iniziato il 10 ottobre con una lettera d'intenti che ha dato avvio.

L'operazione è stata coordinata dalla capogruppo Cassa Centrale «che ha individuato nelle due Bcc - ricorda una nota - le potenzialità per realizzare una nuova realtà bancaria con profili tecnico patrimoniali di riferimento in un'area economica strategica del Veneto».

La nuova “Bvr Banca Vene-

to Centrale”, guidata dal direttore generale Claudio Bertollo, sarà operativa da lunedì 1 luglio con 19.500 soci (anche persone giuridiche), 87 filiali, 586 dipendenti e 135 mila clienti in un territorio di competenza tra le province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Treviso e Ferrara, con sconfinamenti in aree di Trentino e Lombardia.

Il nuovo polo bancario può contare su una raccolta di oltre 5,2 miliardi (e impieghi per 2,2). Il patrimonio netto è di 378 milioni di euro, con un Cet1 ratio di 26,09%.